

Nicolaus introduce la vacanza dinamica: stop ai 7 giorni obbligatori

Tra le novità più interessanti del gruppo **Nicolaus** per l'estate 2019, in termini di strumenti di vendita per il trade e benefit per la clientela, figura l'ampliamento della flessibilità. Senza differenziazione, i soggiorni presso i Nicolaus Club e i villaggi a marchio Valtur, non saranno più soggetti a stretti vincoli temporali legati a multipli di 7 notti, con check-in e check-out associati obbligatoriamente al weekend, ma potranno avere inizio in differenti giorni della settimana con una accresciuta flessibilità della durata della vacanza.

Questa nuova politica all'insegna della flessibilità va incontro a una richiesta evidenziata negli ultimi anni molto chiaramente dal mercato rispetto alla disponibilità di soggiorni di 9-10-11 o 12 notti e si traduce in un grande vantaggio per gli ospiti che hanno la possibilità di scegliere la formula vacanza più adatta alle loro esigenze, in termini di tempo e di spesa. È una soluzione che si rivolge sempre di più a una clientela che sceglie di viaggiare anche durante la settimana e non solo con partenze nel weekend, e va incontro alle esigenze di chi per lavoro cerca la possibilità di organizzare la propria vacanza con la massima flessibilità.

Alcune settimane in calendario consentiranno anche di scegliere l'opzione soggiorno breve, per coloro che sono interessati a una vacanza da 5 notti, che consente di trascorrere un rigenerante break nei villaggi del gruppo.

L'opportunità di effettuare vacanze con durate diverse dalla settimana non riguarda unicamente l'Italia: la formula flessibile è attiva, infatti, anche per una selezione di villaggi a Naxos e a Rodi, raggiungibili con mezzi propri oltre che con la rete di voli offerta da Nicolaus.

“Uno dei grandi vantaggi garantiti dall'aver il numero più alto di villaggi in Italia è il poter identificare e soddisfare le soluzioni più adatte alle esigenze del viaggiatore contemporaneo, legate a ritmi della quotidianità diversi da quelli del passato. In quest'ottica, la massima flessibilità è diventata uno punti cardine del nostro modo di pensare al prodotto e della creazione dell'offerta. L'impostazione del villaggio classico che propone un palinsesto di servizi settimanale o bisettimanale si sta evolvendo in un format più fluido, dove non esistono un inizio e una fine della vacanza, ma un ciclo continuo di attività, mai ripetitive e che consentono al cliente di entrare immediatamente in sintonia con l'esperienza che sta vivendo. È, inoltre, importante sottolineare che la novità di soggiorni flessibili

soprattutto in Italia rende ancora una volta la destinazione del Bel Paese una delle mete più facili da proporre e più belle da scoprire”, commenta **Gaetano Stea**, direttore commerciale.